

DA DOMANI AL 25 NOVEMBRE

Settimana europea per la riduzione dei rifiuti da Ama la campagna "C'era una volta la pila"

Scarti pericolosi, parte l'iniziativa che promuove azioni concrete. A disposizione 900 contenitori dedicati

In arrivo la decima edizione della "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti" (Serr), nata all'interno del Programma Life+ della Commissione Europea per promuovere e premiare azioni concrete e creative che hanno come obiettivo la riduzione dei rifiuti. Ama partecipa all'iniziativa, in programma **da domani al 25 novembre**, con la campagna ambientale "C'era una volta la pila" con cui l'azienda intende sensibilizzare i cittadini sul corretto smaltimento delle pile scariche e incentivare l'utilizzo di batterie ricaricabili e non usa e getta. Quest'anno la Serr ha come tema portante la prevenzione e la gestione dei rifiuti pericolosi, materia particolarmente importante e delicata. Tutti i cittadini romani che, tra sabato 17 e domenica 25 novembre, consegneranno pile e batterie esauste o altri rifiuti pericolosi (lampadine, neon, Raee, contenitori vuoti di vernici e solventi, ecc.) presso gli **11 Centri di Raccolta Ama** attualmente aperti, riceveranno in omaggio uno speciale e utile raccoglitore in cartone riciclato dove poter riporre le pile scariche.

Ama fa sapere che nel 2017 ha raccolto, nella Capitale, oltre 88 tonnellate di pile scariche (di



peso mediamente variabile tra i 15 e i 20 grammi), per lo più di tipo "stilo", per circa 6 milioni di unità. L'azienda, inoltre, mette a disposizione numerosi canali per lo smaltimento corretto delle pile esauste e per il loro successivo avvio a riciclo grazie ai consorzi di filiera di settore. In particolare, nella Capitale sono presenti circa **900 appositi contenitori per la raccolta differenziata** delle pile esauste. I raccoglitori sono posizionati presso le sedi dei Municipi, le 58 sedi di zona Ama e presso scuole, uffici e attività commerciali che ne abbiano fatto richiesta. Lo smaltimento, però, può avvenire anche presso i Cen-

tri di raccolta, strutture a disposizione dei cittadini che desiderano disfarsi gratuitamente di quei materiali dei quali, per dimensione o tipologia, non è assolutamente possibile disfarsi nei cassonetti stradali, come previsto dal **Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani**. Si tratta di aree allestite per la raccolta differenziata dei materiali ingombranti, rifiuti da apparecchiature elettroniche, rifiuti speciali e "particolari" (batterie auto, oli vegetali, contenitori con residui di vernici) ferro, legno, metalli. Per informazioni si può consultare amaroma.it o contattare il numero 800867035 ■

Differenziata tecnologica per 184 mila romani

La nuova raccolta differenziata tecnologica, modello in vigore già da qualche mese nei Municipi VI e X, è iniziata, fa sapere Ama, per altri 36 mila cittadini del Municipio X. Il servizio, infatti, è da qualche giorno a disposizione anche dei residenti di Saponara, Palocco-Gorgia Leontini-Alessandro Magno e Madonnetta (tra Macchia Saponara e Fosso di Dragoncello). Con l'ulteriore estensione, sono oltre 184 mila i cittadini coinvolti nel nuovo modello. Tre i giorni nei quali si possono esporre due tipologie di rifiuto: sempre la frazione organica e, a seconda del giorno, anche la frazione "secca" prevista dal calendario (carta; plastica/metallo; residui indifferenziati). L'esposizione dei bidoncini/mastelli, a cura degli utenti, è prevista nella fascia 19-21 dei giorni indicati nel materiale informativo distribuito. Per il vetro, invece, si continuano ad utilizzare le campane verdi stradali.

FILIERE VIRTUOSE

Le nuove declinazioni del gas naturale

Il gas naturale è un'eccellenza italiana in grado di dare una risposta immediata e già pronta ad un modello di mobilità pulita e all'insegna della sostenibilità e dell'innovazione. Si concentra su questi temi l'undicesima edizione di Metanauto, l'evento che si è tenuto a Bologna e che **Federmetano** ha proposto e propone agli operatori del settore e a chi vuole conoscere meglio le **potenzialità offerte dal metano**, in particolare riguardo il suo utilizzo nel settore dei trasporti.

Nel corso di un incontro, rappresentanti istituzionali, esperti, ricercatori e imprese, si sono confrontati sulle novità proposte

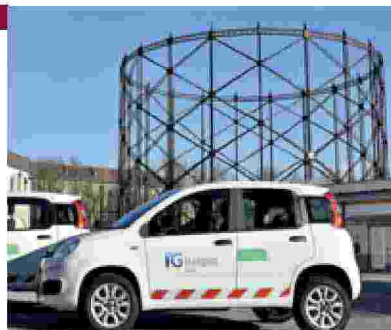
dalla "filiera virtuosa" del biometano: metano liquido (Lmg) e biometano liquido, ossia le nuove declinazioni del gas naturale che indicheranno i canali di sviluppo e utilizzo di questo vettore energetico.

Di sicuro si tratta di un comparto vivace dal punto di vista delle vendite auto, visto che nel **primo quadrimestre del 2018** si è registrato un +25 per cento nelle immatricolazioni dei veicoli a metano, oltre l'80 per cento dei quali a metano liquido.

E proprio nella prima giornata, Metanauto ha proposto una tavola rotonda sul tema "Lmg, la rivoluzione nel settore dei

trasporti", con l'obiettivo di fare il punto su una delle trasformazioni energetiche di maggiore interesse. Nel frattempo, l'Emilia-Romagna si conferma regione italiana più "metanizzata" non

solo per usi civili e industriali ma anche per indotto nel manifatturiero. In vista della prossima Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, che si terrà a dicembre, nella Regione sono già stati inaugurati due impianti a tema, fondati sul riciclo dell'organico. "Se l'intera produ-



zione di biogas in Emilia-Romagna - spiega Paola Gazzolo, assessore regionale alle Politiche ambientali - fosse purificata, ne deriverebbero 340 milioni di metri cubi di biometano che potrebbero alimentare tutti i trasporti a metano pubblici e privati di questa regione" ■